

È ormai scattato il conto alla rovescia verso le feste di fine anno: anche i gioielli del Fondo Ambiente Italiano si animano di eventi

FAI un avvento magico



Francesca Grasso

Natale si avvicina e anche quest'anno il FAI, Fondo Ambiente Italiano invita a trascorrere le giornate che lo precedono nei suoi beni per immergersi con gioia nella magia che culmina il 25 dicembre. Ad esempio, il Monastero di Torba di Gornate Olona, in provincia di Varese, apre le sue porte tra speciali visite guidate, laboratori creativi, workshop e degustazioni. Durante tutti i fine settimana, fino all'8 dicembre, degustazioni di prodotti tipici Natalizi e non solo: panettoni, vin brulè, il tipico Dolce Varese, miele e grappe. Laboratori creativi per imparare a realizzare pacchetti regalo, biglietti di auguri, decorazioni per l'albero, segnaposto per la tavola, presepi con materiali da riciclo e gustosi

biscotti. Non mancheranno i racconti di Natale per i più piccoli.

Laboratori creativi. Il Castello di Masino a Caravino, in provincia di Torino rivive i fasti del periodo in cui era la residenza dei Conti Valperga. Dal 30 novembre al 15 dicembre, il maniero si veste a festa e l'atmosfera natalizia avvolge i saloni decorati con tavole imbandite, il grande abete decorato, candele e luminarie. Dopo aver ammirato la tavola allestita a festa con il servizio in porcellana inglese della famiglia Valperga, piccoli e grandi potranno dare sfogo alla propria creatività e realizzare tovaglie uniche da usare la mattina di Natale o il presepe fai da te e le decorazioni per l'albero. Durante il percorso di visita un focus è riservato al prezioso e raro presepe in corallo fatto da maestri artigiani trapanesi. Il

primo dicembre, il Castello della Manta di Cuneo si anima grazie ad un'avventura natalizia, per tutti i bambini amanti delle fiabe: si tratta di un percorso speciale per scoprire la storia del castello divertendosi. Domenica 8 le voci dell'ottetto Vocaleight proporranno antichi canti natalizi mentre domenica 15 e 22 l'antico pianoforte del castello intonerà natalizie melodie. Domenica 8 dicembre, torna poi La Notte dei Presepi che inaugura l'esposizione di presepi realizzati dall'Associazione Italiana Amici del Presepe a villa del Balbianello a Tremezzina, in provincia di Como. Tradizione tutta italiana, i presepi assumono un'aura speciale poiché fondono la meraviglia del Natale con la bellezza di uno dei luoghi più caratteristici del Lago di Como. Info su fondoambiente.it.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSAMI

Versatile e fresco: Lambrusco



Piermaurizio Di Rienzo

Le prime notizie relative all'esistenza del Lambrusco ruotano attorno all'origine stessa del nome. Il significato di pianta spontanea, selvatica, può essere ricondotto in seguito al rinvenimento di semi di vite silvestre (selvatica) proprio nelle zone di produzione attuale del Lambrusco. Testimonianze dirette ci giungono dai latini e precisamente da Virgilio, nativo del Mantovano, preziosa zona di produzione, il quale parla dell'esistenza della vitis labrusca duemila anni fa, nella sua quinta Bucolica. Solo negli anni '90 la produzione di questo vino ebbe una svolta dal punto di vista qualitativo ai danni di quello quantitativo. Si tentò così di ritornare alle origini del lambrusco, più secco e consistente e meno dolce. Tra le etichette del Modenese si segnala il "Rosa della Molina" dell'azienda Barbolini a Casalbo di Formigine. È un Lambrusco fresco e delicato, sgrassa bene il palato e lascia una piacevolissima sensazione di freschezza in bocca. Ha una buona beva ed è perfetto per un aperitivo, accompagnato da salumi o torte salate. Abbinamenti? Con tortellini di carne in brodo, con un bel tagliere di salumi e formaggi, con torte salate farcite. Insomma, un vino versatile.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna a Modena la fiera più curiosa

Fai da te, hobbistica e regali per tutti i gusti



Un cuscino di fattura artigianale a forma di tortellino da mettere sotto l'albero, partecipare a un corso di ricamo, trasformare una zucca in uno gnomo, dialogare con un giovane autore di libri, conoscere piccole chicche letterarie, realizzare un segnalibro con carta giapponese. Sono alcune delle attività da fare a Curiosa In Fiera, giunta quest'anno alla decima edizione che aprirà

i battenti venerdì 29 novembre e resterà aperta sino a domenica primo dicembre, negli spazi espositivi di ModenaFiere. La kermesse quest'anno si arricchisce ulteriormente, per qualità e quantità dell'offerta, grazie allo svolgimento in contemporanea di Buk Festival della Piccola e Media Editoria e Children's Tour il salone dedicato alle vacanze per bambini e ragazzi da 0 a 14

anni. Tre interi padiglioni con 300 espositori che proporranno idee regalo, in un'atmosfera già natalizia, immancabile la presenza di Babbo Natale, con il vantaggio, però, di non avere lo stress dell'acquisto dell'ultimo secondo dato che al 25 dicembre mancheranno ancora più di tre settimane. Info su curiosainfiera.it FG

©RIPRODUZIONE RISERVATA